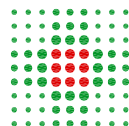


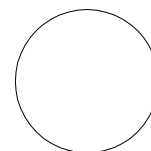
COMUNE DI BOLOGNA



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna
Dipartimento Tecnico Patrimoniale

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

N° Progr.



CONSEGNA

VERIFICA/VALIDAZIONE/APPROVAZIONE

DATA E PROT.

DATA E PROT.

OSPEDALE BELLARIA PADIGLIONE "D" COMPLETAMENTO, RIFACIMENTO E DISTRIBUZIONE ELETTRICA DEI QUADRI PRINCIPALI PROGETTO ESECUTIVO

SPAZIO RISERVATO PER APPROVAZIONE TITOLO EDILIZIO



COORDINATORE GRUPPO DI PROGETTAZIONE

PROPRIETA':

PROGETTO ARCHITETTONICO
Geom. Umberta Ugolini

PROGETTO STRUTTURALE

AZIENDA USL
DI BOLOGNA
DELEGATO CON DELIBERA
N. 275 del 26/10/2016

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
TECNICO PATRIMONIALE
(Ing. Francesco Rainaldi)

PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI
Ing. Davide Canarini

PROGETTO IMPIANTI MECCANICI

DIRETTORE GENERALE
Dott. ssa Chiara Gibertoni

COORDINATORE SICUREZZA FASE PROGETTAZIONE
Geom. Umberta Ugolini

COORDINATORE SICUREZZA FASE ESECUZIONE

RESPONSABILE UO Servizi
UO Servizi Progettazione Edile

RESPONSABILE PROCEDIMENTO
Ing. Davide Canarini

PRESIDIO: **OSPEDALE BELLARIA**

COLLABORATORE/ESTENSORE
Geom. Umberta Ugolini

EDIFICIO: **PADIGLIONE D**

CODICE EDIFICIO
PAD. D

PIANO: **BASE E TERRA**

DIREZIONE LAVORI

ELABORATO:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

CODICE PROG.

ELAB. N.

PE

AR-REL

SOSTITUISCE IL N.

SOSTITUITO DAL N.

ARCHIVIO USL N.:

DATA:
GENNAIO 2017

SCALA:

REFERENTE AMMINISTRATIVO:

AGGIORNAMENTI

ARCHIVIO N.:

FILE:

Rev. 5.1 del 26/10/2016

1

3

2

4

RELAZIONE TECNICA PER OPERE EDILI

PREMESSA

Le opere edili di seguito descritte sono conseguenti al lavoro di completamento della cabina elettrica a servizio dell'ospedale Bellaria, in particolare l'adeguamento degli impianti esistenti del padiglioni D, attualmente alimentati a 230V trifase, alla nuova tensione di 400V trifase.

SINTESI DELL'INTERVENTO

Manutenzione straordinaria, volta ad un rinnovo almeno parziale delle finiture e piccole ridistribuzioni funzionali e di attività, al fine di rendere gli ambienti più fruibili, senza che tuttavia venga modificata e stravolta la distribuzione e le attività già adesso presenti.

DESCRIZIONE DELLE OPERE

Come già premesso, il progetto prevede interventi minimi per una lieve ridistribuzione funzionale per l'adeguamento dell'impianto elettrico alla normativa vigente e alle nuove esigenze dell'ospedale.

Nello specifico si può dire che il progetto al piano base prevede:

- Demolizione di parte rialzata di pavimento del locale L004.
- Demolizione di tramezzo interno tra i locali L004 e L029
- Realizzazione di nuovo tramezzo in laterizio intonacato con caratteristiche REI 120 nel locale L029.
- Chiusura della porta del locale L004 con muratura in laterizio intonacato con caratteristiche REI 120.
- Riempimento di cunicoli non più utilizzati, con finitura superficiale a cemento liscio.
- Realizzazione di rialzi in profili metallici per un'altezza di almeno 30 cm su cui posare i quadri elettrici. Tali strutture dovranno essere dimensionate in fase esecutiva in funzione dei quadri elettrici effettivamente scelti.
- Posa in opera di nuova pavimentazione galleggiante in pannelli di grigliato bordato tipo "keller".
- Realizzazione di piccola rampa in pannelli di grigliato bordato tipo "keller" all'ingresso del locale per superare il nuovo dislivello di circa 30 cm.
- Demolizione dei rivestimenti, chiusura di fori di passaggio degli impianti e ripristino degli intonaci e tinteggiatura di pareti e soffitti.
- Realizzazione di zoccolature per l'appoggio dei quadri elettrici di piano.

Dal locale quadri generale, si dirama una montante contenuta in apposita canale che dovrà servire tutti i piani del padiglione per cui occorre predisporre un foro in ogni solaio della dimensione di circa 20x80 cm per il passaggio dei cavi. Dopo la realizzazione del foro occorre eseguire tutti i ripristini necessari (intonaci, tinteggiature e pavimenti) ripristinando anche le eventuali caratteristiche REI degli elementi attraversati.

Assistenze murarie per opere elettriche nei vari locali: aperture e chiusure di fori, apertura e chiusura di tagliole, piccole opere di incasso (scatole, quadri, ecc.), revisione di parti di muratura oggetto di intervento.

Ai fini del rispetto del D.M. 24 dicembre 2015, non essendo previste nuove costruzioni ma trattandosi solo di modeste demolizioni, esecuzione di forometrie e assistenze murarie agli impianti-, non si procede a definire ne a redigere nessun piano di manutenzione dell'opera e neppure di fine vita.

Per quanto concerne i materiali edili; si intende che i materiali di nuova fornitura e installazione dovranno rispettare il punto 2.4 del decreto sopracitato.